

# «Centro vaccinazioni da sistemare»

*Nucci interroga il primo cittadino: solleciti l'Asp, così è inidoneo*

Il consigliere Sergio Nucci ha presentato ieri un'interrogazione al sindaco per sapere se intenda sollecitare l'Asp cosentina affinché metta a disposizione della cittadinanza un centro vaccinazioni idoneo ai compiti assegnati. «Da più parti - dice Nucci - si lamenta il fatto che il centro vaccinazioni dell'Asp cosentina sia del tutto insufficiente sia sotto il profilo strutturale (locali angusti, assenza delle condizioni minime per il rispetto della privacy dell'utenza), che sotto quello umano per carenza di personale medico, paramedico ed amministrativo». E dunque il sindaco, come massima autorità sanitaria cittadina, «può e deve intervenire» affinché vengano garantite alla popolazione cosentina pre-

stazioni «degne di una paese civile e comunque in linea con quelle offerte in altre regioni italiane». «Premesso che lo statuto del Comune - scrive Nucci nella sua interrogazione - recita al comma 1 dell'articolo 2 "Il Comune concorre a garantire, nell'ambito delle sue competenze, il diritto alla salute" ed al comma 3 dell'articolo 40 "Il sindaco assicura il costante collegamento del Comune con lo Stato, la Regione, la Provincia e tutte le altre istituzioni economiche, sociali, culturali e professionali, adottando ogni iniziativa idonea allo sviluppo della comunità"» il sindaco dovrebbe intervenire. Anche considerato che «tra qualche settimana entrerà a pieno regime l'attività del centro vaccinazioni dell'Asp cosentina di via

Medaglie d'Oro, preposto alla somministrazione dei vaccini alla popolazione» e che «i locali nei quali vengono effettuate queste somministrazioni risultano assolutamente insufficienti ed inidonei ai compiti cui sono adibiti per una serie di motivi, ovvero per le ridotte dimensioni degli ambienti destinati alle pratiche mediche nonché all'attesa, per l'esiguità del personale medico, paramedico e amministrativo ivi operante, per l'impossibilità di garantire livelli di privacy sufficienti per l'utenza che vi si rivolge; ciò detto». Per questi motivi Nucci interroga Perugini «per sapere se intenda sollecitare i vertici dell'Asp cosentina affinché predispongano un servizio dignitoso per operatori ed utenti, ovvero vengano reperiti locali idonei allo scopo e ampliato l'organico di personale medico, paramedico ed amministrativo».